



COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 19 del 09/02/2022

OGGETTO:	ATTIVAZIONE TEMPORANEA FINO AL 31.03.2022 DEL LAVORO AGILE NEL PERDURARE DELLO STATO EMERGENZIALE E NELLE MORE DI DEFINIRE IL PIAO.
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **nove** del mese di **febbraio** alle ore **16:40** nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CONGIU GIANLUCA	Si	
Vice Sindaco	PIRAS LODOVICO	Si	
Assessore	MURGIA LUCIA	Si	
Assessore	FANNI CHIARA STELLA	Si	
Assessore	DEMURTAS VALENTINA		Si

Presenti: **4**

Assenti: **1**

Risultato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Dott. Gianluca Congiu** nella sua qualità di **Sindaco**.

Assiste il **Vicesegretario Comunale, Dott.ssa Maria Nina Murredda**.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è ancora in fase di completamento l'iter di definizione dello schema operativo di applicazione del PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n.80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.13, che assorbirà al suo interno il POLA, Piano Organizzativo del Lavoro Agile;

Visto lo Schema e le Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni attualmente all'esame della conferenza unificata Stato-Regioni;

Visto il Decreto Legge n. 21 del 24/12/2021 che, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19, proroga lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, fino al 31 marzo 2022;

Visti altresì:

- gli articoli 14 e seguenti della L. 124/2015;
- il Capo II "Lavoro agile" della Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, articoli 19, 20, 21 e 22;
- la circolare dell'INAIL del 2/1 1/2017 n. 48 ad Oggetto "Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18 23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative."
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- la legge 8 marzo 2000, n. 53, recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 25 sul principio di non discriminazione;
- il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, recante "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191";
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015 nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233 B (ora Legge 22 maggio 2017, n. 81) la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;

- il D.M. 9 del 9 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica che ha approvato Linee e Guida sul piano organizzativo del lavoro agile;
- il D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito in L. 113 del 6 agosto 2021, che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il vigente CCNL del personale non dirigenziale del comparto del pubblico impiego del 21/05/2018;
- il DM 24 settembre 2021 e le conseguenti linee guida approvate in data 8 ottobre 2021 in materia di Lavoro Agile nella Pubblica Amministrazione;

Dato atto che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina lo svolgimento del “lavoro agile”, ma che in ottemperanza alle disposizioni ministeriali ha provveduto all’attivazione del lavoro agile, per la durata dell’emergenza sino al 15/10/2021 avendo recepito con Delibera di Giunta n.103/2021 le disposizioni di cui al DPCM 23 settembre 2021 “Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni” (GU n. 244 del 12-10-2021);

Considerato che il lavoro agile delineato dalle linee guida ministeriali ha finalità di garantire condizioni di lavoro trasparenti, favorire la produttività e l’orientamento ai risultati, conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo il miglioramento dei servizi pubblici e dell’equilibrio fra vita professionale e vita privata.

Ritenuto necessario disciplinare lo svolgimento della prestazione agile nelle more dell’adozione del PIAO;

Ritenuto di poter stabilire che ai fini della presente deliberazione la “*mappatura delle attività*” viene individuata ed identificata con quella elaborata negli allegati al vigente PTPC 2020/2022 del Comune di Girasole;

Ritenuto che ciascun Responsabile provveda, per la propria Area, ad individuare eventuali attività - nell’ambito di quelle elencate nei citati elenchi - che possono comunque essere svolte mediante prestazioni - di natura amministrativa, contabile o tecnica - in modalità agile (nel rispetto del mansionario e dei relativi profili professionali);

Precisato che, diversamente da quanto avveniva nella vigenza della precedente disciplina emergenziale, nella quale si stabiliva che il lavoro agile fosse una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, ad oggi, in caso di contrazione dei servizi scolastici per cause connesse al Covid-19 o in caso di quarantena del figlio minore, l’amministrazione potrà autorizzare il genitore/lavoratore dipendente ad effettuare lavoro agile solo nei limiti della disciplina vigente e delle condizionalità previste dal Decreto Ministeriale 8/10/2021.

Visto lo schema di disciplina recante “*DISCIPLINA TRANSITORIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA’ AGILE*” allegato al presente atto sotto la lett. A e dei relativi allegati:

- ALLEGATO B - DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE;
- ALLEGATO C - ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE;
- ALLEGATO D - PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2/COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO;
- ALLEGATO E - REPORT ATTIVITÀ;
- ALLEGATO H - INFORMATIVA SICUREZZA

Dato atto che appare necessario, come previsto dal quadro normativo vigente, definire un modello di accordo individuale che regoli in tale periodo il lavoro agile, fino alla definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113;

Preso atto che in data odierna la parte pubblica e la parte sindacale, come da verbale unito al presente atto, si sono riunite ai fini di concertare le modalità e gli obiettivi del lavoro agile nel comune di Girasole, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113;

Ritenuto di dover approvare il predetto disciplinare e i relativi allegati;

Precisato che il predetto disciplinare verrà sottoposto al confronto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del Comparto funzioni locali del 21.5.2018, tra le quali è compresa "l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro";

Ritenuto altresì di presentare e condividere con le rappresentanze sindacali i criteri generali contenuti nell'allegato A per l'attivazione del lavoro agile in via provvisoria, sino all'approvazione del PIAO;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 118/2011;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare tutto quanto in narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Di approvare il disciplinare di cui all'Allegato A) "DISCIPLINA TRANSITORIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE", e i relativi allegati:

- ALLEGATO B - DOMANDA DI ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE;
- ALLEGATO C - ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE;
- ALLEGATO D - PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2/COVID -19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO;
- ALLEGATO E - REPORT ATTIVITÀ;
- ALLEGATO H – INFORMATIVA SICUREZZA

Di limitare l'efficacia di tali disposizioni alla adozione del PIAO e comunque alla durata dell'emergenza sanitaria ancora in atto, tenuto conto della sua evoluzione, come da disposizioni dettate dagli organi istituzionali competenti, secondo le valutazioni che verranno successivamente effettuate;

Di dare atto che l'attuazione di quanto previsto nella presente deliberazione è di competenza dei Responsabili d'Area;

Di dichiarare la presente delibera, con separata votazione, ad esito unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Dott. Gianluca Congiu	Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Nina Murredda
---	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il Responsabile del Servizio esprime parere **Favorevole** sulla regolarità tecnica del presente atto deliberativo, secondo il combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Nina Murredda

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere **Favorevole** sulla regolarità contabile del presente atto deliberativo, in quanto lo stesso ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente secondo il combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii., con la seguente motivazione: .

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Maria Nina Murredda

Visti gli atti d'ufficio, si

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **09/02/2022** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Girasole, 17/02/2022

Vicesegretario Comunale
Dott.ssa Maria Nina Murredda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **17/02/2022** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Girasole, 17/02/2022

Vicesegretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Nina Murredda

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Girasole, _____

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Maria Nina Murredda